CORRIERE DELLA SERA

09-MAG-2025
da pag. 49 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 179308 Diffusione: 223440 Lettori: 1672000 (DS0000285)

DATA STAMPA
44° Anniversario

Del Fante: leader nei pacchi

«Poste, al lavoro per sinergie con Tim» Utili a 597 milioni

I conti
I ricavi aumentano del 5% a 3,2 miliardi
La spinta dei prodotti di investimento Postepay

ROMA L'effetto delle sinergie tra Poste e Tim sarà misurabile e visibile dalla seconda parte del 2025, nel frattempo Matteo Del Fante si tiene alla larga da ogni commento sull'assetto del gruppo telefonico, ricordando che Poste «al momento non è azionista», poiché «l'acquisizione (di Tim, ndr) tecnicamente non è ancora nemmeno finalizzata». Resta che proprio i vertici di Tim non fanno mistero di ritenere la struttura azionaria «non la più efficiente al mondo, un punto prima o poi da affrontare». A metterci la testa saranno lo stesso Del Fante e il direttore generale di Poste, Giuseppe Lasco, quest'ultimo in predicato per un posto nel board della società guidata da Pietro Labriola. Nell'attesa lo scenario è quello tratteggiato in occasione dei dati sull'attività del primo trimestre di Poste, caratterizzata dall'operazione Tim, ma anche dal consolidamento nel mercato dei pacchi e dalla conferma che i margini operativi superano le stime, registrando un utile di 597 milioni di euro (+19,1%) che, tra l'altro, include 27 milioni di plusvalenza ottenuti dalla cessione di Nexi e dall'acquisto di Tim. Un quadro che si riflette nell'andamento azionario di Poste: ancora una volta il titolo ha superato il record rispetto al collocamento del 2015, chiudendo la seduta a 18,42 euro (+0,35%).

Da parte di Del Fante un passaggio chiave riguarda l'andamento del gruppo: «Tutte le business unit hanno contribuito alla crescita dei ricavi del 5% anno su anno, per un totale di 3,2 miliardi. Una performance trainata da un margine di interesse solido, dall'espansione del business dei pacchi, da una raccolta netta positiva nei prodotti di investimento e dalla crescita di Postepay». Su Tim il segnale, sebbene rassicurante, è di avere pazienza. «Stiamo lavorando molto bene con l'azienda e stiamo esplorando ogni possibile opportunità e più la osserviamo, ma — ammette — ci vorrà un po' di tempo per l'esecuzione». Tra le certezze il fatto che a partire dal 2026 i servizi di di PosteMobile saranno garantiti da Tim, in prospettiva è attesa la distribuzione di prodotti Tim negli uffici postali. Commentando i risultati Del Fante si è soffermato sul mercato pacchi. «Siamo arrivati a consegnare da soli più pacchi di tutti gli altri corrieri messi insieme. Un grande risultato, un percorso storico nella consegna a casa dei pacchi attraverso investimenti in automazione e la centralità della figura del portalettere». Procede il progetto Polis con la gestione di 60 mila domande per rinnovi e rilasci di passaporti.

An.Duc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consegne Matteo Del Fante, amministratore delegato di Poste Italiane; è anche vice-presidente di Assonime

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS285 - S.12088 - L.1878 - T.1677